

Il Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio racconta ai suoi soci e sostenitori, le attività che viene svolgendo e i progetti che sono in corso

PUNTO DI VISTA

Lettera d'informazione del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio
Settembre-dicembre

VITERBO

31 dicembre 2017

Autore: Cersal



PUNTO DI VISTA

Lettera d'informazione del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio

Attività Cersal settembre-dicembre 2017

Progetti in corso:

Fondo Gilian Kirman. Il lavoro di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio di fotografie che è stato donato al Centro diocesano di documentazione di Viterbo dalla cittadina inglese G. Kirman (che da oltre quarant'anni è residente nel nostro territorio e che ha raccolto in tutti questi anni più di quattromila fotografie di tutto il Lazio), prosegue con la digitalizzazione dei negativi e la catalogazione delle stampe. La riproduzione digitale è stata realizzata con scanner Silver Crest su un campione di 1800 fotografie, parte in bianco e nero e parte a colori. Il lavoro di schedatura, su record appositamente creati con il programma Winisis è stato affidato ora ai ragazzi dell'ITT "Leonardo da Vinci" di Viterbo e ad una collaboratrice volontaria del Cersal (prof.ssa Annamaria Ponziani) ed è giunta ad oltre 1200 record delle foto delle diverse province del Lazio.

Appendice per la Tuscia al Dizionario storico biografico dell'Alto Lazio. Il lavoro di compilazione delle schede biografiche di personaggi illustri della Tuscia sta lentamente proseguendo; le schede riviste, corrette e pubblicate alla pagina www.gentedituscia.it sono circa 150 e si sta lavorando per pubblicare quelle redatte ma non ancora revisionate. Per le schede biografiche sono stati creati collegamenti ai principali cataloghi di opere d'arte, libri a stampa e codici manoscritti e, quando possibile, alle riproduzioni digitali dei documenti. Per le schede biografiche di artisti, quando possibile, la citazione di un'opera che l'artista ha realizzato nel corso della sua attività rimanda alla scheda OA del portale BEWEB (Beni ecclesiastici nel web: la più grande banca dati di opere d'arte, architettoniche e archivistico-librerie ecclesiastiche realizzata dalla Conferenza Episcopale Italiana). Per gli autori di libri il riferimento delle opere dell'autore rimanda al catalogo ICCU (Istituto centrale per il catalogo unico: il principale catalogo delle pubblicazioni italiane dal 1500 ad oggi). Per i personaggi vissuti in epoca più antica e che hanno realizzato opere manoscritte il collegamento è con Manus On-line (il principale catalogo di codici manoscritti presenti in Italia e in Europa). Infine quando possibile per i testi importanti di cui è disponibile la riproduzione digitale, è stato creato il collegamento a Google Books. Il 2 dicembre 2017, in occasione del convegno di studio "I giorni della storia. Seminario 2: Scrivere la storia locale" organizzato dall'Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale ad Anagni, sono stati presentati i risultati della prima fase di pubblicazione dei dati.

Alternanza scuola-lavoro. Il progetto di alternanza scuola-lavoro ricominciato ad ottobre 2017 con 4 studenti del IV e 4 del V sezione informatica dell'ITT "Leonardo da Vinci" di Viterbo, si è protratto fino a dicembre e riprenderà a gennaio quando si aggiungeranno anche 5 ragazzi della classe V del Liceo linguistico "M. Buratti" di Viterbo ed una classe del Liceo classico. Ogni studente sarà impegnato per 70 ore di attività svolte presso il Cersal-Cedido. Tra queste la catalogazione di libri (con il software Winiride), la creazione di abstract, la compilazione di indici di riviste, la digitalizzazione di volumi importanti e pregiati.

Le visite pastorali, le lettere pastorali, i sinodi diocesani dei vescovi dell'Alto Lazio. Per gli archivi delle antiche diocesi che ora sono confluite in quella di Viterbo (Acquapendente-Castro, Bagnoregio, Montefiascone e Viterbo-Tuscania) si è concluso il progetto di reperimento, identificazione, inventariazione e digitalizzazione delle Visite pastorali. Per queste zone e per quelle vicine (oggi diocesi di Civita Castellana e Orvieto) si è concluso anche il progetto relativo al censimento delle Lettere pastorali emanate dai vescovi in età moderna e contemporanea e conservate presso il Cedido. Ha preso ora il via il progetto di catalogazione e digitalizzazione dei Sinodi diocesani dell'Alto Lazio che prosegue un piano già avviato per i sinodi di Castro riprodotti in formato digitale negli anni scorsi e che si propone di giungere alla creazione di un fondo dei sinodi diocesani digitali per tutte le diocesi del territorio.

Centro studi per il teatro medievale e rinascimentale. Il Cersal ha avviato una collaborazione con il Centro studi per il teatro medievale e rinascimentale (creato negli anni '70 a Viterbo dal prof. Federico Doglio e che da allora ha proseguito con la realizzazione di convegni e rappresentazioni che hanno fatto conoscere importanti testi del teatro di quel periodo). Il Cersal resta in attesa del deposito dell'archivio de Centro studi per il teatro medievale e rinascimentale e del materiale audiovisivo da questo prodotto al fine della creazione presso il Cersal di una sezione specifica sulla storia del Centro studi. Il progetto prevede un coinvolgimento del Cersal per l'utilizzazione delle rappresentazioni teatrali per la conoscenza della storia della vita religiosa nel nostro territorio.

Progetto ANCeSCAO. E' proseguita la collaborazione con ANCeSCAO per la realizzazione della mostra "La Grande Guerra oltre la Grande Guerra" dedicata ai fronti interni della Prima Guerra mondiale. La mostra e gli eventi collegati si sono svolti tra la sede di S. Maria in Gradi dell'Università degli studi della Tuscia e il Cedido dal 7 al 28 ottobre 2017. La collaborazione con ANCeSCAO proseguirà anche nel 2018 con un nuovo progetto dal titolo "La devozione mariana e le feste in onore della Madonna attraverso i manifesti e le fotografie" che coinvolgerà ogni centro nel lavoro di individuazione e documentazione fotografica dei principali santuari mariani presenti nel territorio; per ogni santuario sarà raccolto materiale (manifesti, fotografie, opuscoli, video) che testimoni l'organizzazione e lo svolgimento della festa o del pellegrinaggio dedicati alla Madonna. Il Cersal coordinerà il lavoro che si concluderà con una mostra fotografico-documentaria sulla devozione.

I 150 anni dell'Azione Cattolica Italiana. In occasione delle celebrazioni che l'Azione Cattolica Italiana organizzerà anche a Viterbo per i 150 anni della sua fondazione è prevista una mostra documentaria (che si dovrebbe svolgere tra marzo e dicembre 2018) che farebbe da cornice all'evento celebrativo organizzato dalla Presidenza Nazionale di ACI che si svolgerà nel settembre 2018. La mostra si intitolerà "L'Azione Cattolica Italiana: il contributo di Mario Fani e di Viterbo alla nascita e diffusione dell'Azione Cattolica Italiana (1867-1868)" ed illustrerà la nascita e l'attività del Circolo di S. Rosa. La preparazione della mostra presuppone l'individuazione e lo studio della documentazione superstite del Circolo di S. Rosa presente a Viterbo (Archivio dell'ACI-sezione di Viterbo, Archivio diocesano, Archivio comunale, Archivio di Stato, Biblioteca degli Ardenti) e a Roma (Archivio di Stato, Archivio Segreto Vaticano, Archivio centrale dell'Azione Cattolica, Biblioteca nazionale centrale di Roma).

Archivi del 900. Lazio'900 è un grande portale che raccoglie gli istituti di Roma e del Lazio impegnati nella valorizzazione del loro patrimonio documentario. Riprende un vecchio progetto "Archivi del Novecento" che tra il 1995 e il 2012 ha costituito una delle novità più rilevanti nel panorama nazionale delle reti archivistiche. Dopo la fine di quella esperienza alcuni dei suoi protagonisti hanno cercato di non disperdere quanto si era accumulato in saperi, passione, comunità d'intenti e tecnologia. È stato così intrapreso un percorso di ricostruzione: la società

Promemoria ha avviato la migrazione delle basidati GEA (il software condiviso della precedente casa comune) sulla nuova piattaforma informatica Archiui; la società Memoria si è occupata dei rapporti con gli istituti aderenti; la Fondazione Lelio e Lisli Basso-ISSOCO è divenuta capofila degli istituti e collante generale dell'impresa. Nel 2017 è stato creato il nuovo portale [<https://www.lazio900.it/>] aperto a tutti gli istituti aderenti. Il Cersal è inserito nel portale ed è visibile alla pagina <https://www.lazio900.it/istituto/centro-di-ricerche-per-la-storia-dellalto-lazio-cersal/>

La cultura fa sistema Nel mese di novembre il Cersal ha aderito ad una iniziativa legata al bando promosso dalla Regione Lazio (ai sensi degli artt. 2, 3, 4 della legge n. 26/2009) relativo alla “Disciplina delle iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio”. Tra le finalità previste dal bando si chiede di evidenziare il ruolo degli archivi storici ... quali servizi essenziali di una comunità e di un territorio”. Il Cersal è iscritto all'Albo degli istituti culturali dell'Alto Lazio e risponde alle finalità richieste dal bando, ha aderito pertanto al progetto presentato dal Sistema bibliotecario Ceretano Sabatino (SBCS) intitolato “Il Sistema che fa cultura” che partirà nei prossimi mesi.

Collaborazioni con l'Università della Tuscia

Servizio Civile Nazionale. Nel mese di settembre il Cersal ha stipulato un partenariato con l'Università della Tuscia di Viterbo per la realizzazione del progetto “Incontriamoci in biblioteca” presentato dall'Università della Tuscia in risposta al bando indetto dal Servizio Civile Nazionale per Volontari in Servizio Civile. Il progetto si inserisce all'interno dei servizi, progetti ed attività che il Sistema Bibliotecario di Unitus fornisce ai propri studenti; è volto a migliorare e diffondere la proposta culturale e informativa offerta dalle biblioteche universitarie a tutti i potenziali utenti presenti nell'Ateneo di Viterbo e ad incrementare la frequentazione delle biblioteche da parte di utenti con bisogni speciali. Il Cersal ha partecipato con 70 ore di formazione fornita ai volontari sulla struttura e il funzionamento delle biblioteche e sui sistemi di catalogazione bibliografica con EOS Web.

Eventi, presentazioni

Il Cersal, ha ospitato nelle sale del Cedido la presentazione delle seguenti eventi:

Martedì 31 ottobre: **Fastello e la sua chiesa** Viterbo, Sette Città, 2017 (*R. Cordovani*)

Martedì 31 ottobre: **San Bonaventura a Bagnoregio** Grotte di Castro, Annulli, 2017 (*G. Baciarello*)

Venerdì 10 novembre: **Palazzo dei Papi: Nuovi servizi** (*Diocesi di Viterbo, Archeo.Ares*)

Martedì 28 novembre: **“La Loggetta”: una proposta culturale per tutta la Tuscia?**

Martedì 12 dicembre: **La poesia pittorica di Giotto** (*F. Ricci*)

Incontri a Palazzo papale

Sabato 28 ottobre: Sala della Provincia in Via Saffi, ANCeSCAO **“La Grande Guerra oltre la Grande Guerra”** Manifestazione di chiusura della Mostra di documenti raccolti dalle associazioni ANCeSCAO

Martedì 7 novembre: **Documentari sulla rivoluzione russa** (*L. Osbat*) Sono stati proiettati due documenti prodotti dall'AAMOD che riguardano le fasi immediatamente precedenti e i momenti critici della rivoluzione russa: *Padenie dinasti Romanovjkb; Ottobre. 7 novembre 1917*

Martedì 5 dicembre: **S. Maria della Quercia: dalle ricerche fatte alle ricerche da fare** (G. Ciprini, M. Balsi, L. Osbat). In occasione dei 550 anni dell'inizio del culto alla Madonna della Quercia ci si è interrogati sulle future ricerche di carattere sociale e religioso.

Pubblicazioni:

G. Nicolai, "Rassegna". E' stato creato un sito destinato ad accogliere le ricerche che si legheranno alla nuova "Rassegna degli studi e delle attività culturali nell'Alto Lazio" nel quale sono inserite provvisoriamente le bozze dei primi articoli, si prevede per i prossimi mesi una presentazione formale della rivista e un completamento del primo numero della nuova serie.

Deborah Guerrini, *La musica in Chiesa: il Fondo della cappella musicale della Cattedrale di Viterbo*, Viterbo, Sette Città 2017.

L. Osbat, *Viterbo e la Beata Rosa nel panorama storico del '200*, in "La Loggetta. Notiziario di Piansano e della Tuscia" Anno XXII, n. 3 (Autunno 2017), pp. 77-80.

E. Angelone, *Popolazione e toponomastica nel territorio al confine tra la Tuscia e l'Orvietano*, in "Lettera orvietana. Quadrimestrale d'informazione culturale dell'Istituto Storico Artistico Orvietano", Anno XVIII, N. 48-49 (ago. 2017)